



LA TEDESCA E IL CATALANO

È stato il 23enne catalano Pol Rosell a regalare la prima storica vittoria alla Golf in versione Tcr. Sotto Comini che ha vinto gara-1 davanti a Belicchi dopo il drive through inflitto a Morbidelli

AL TRAGUARDO

Gara-1. 1. Comini. 2. Belicchi. 3. Oriola
Gara-2. 1. Rosell. 2. Oriola. 3. Gené

Le classifiche complete sono riportate alle pag. 78-81

Golf subito ok

SUCCESSO PER LA DEBUTTANTE VETTURA VW CHE INIZIA SUBITO A SPAVENTARE I RIVALI. IN GARA-1 COMINI VINCE A TAVOLINO

di **Alfredo Filippone**

SPIELBERG - "Veni, vidi, vici": l'attissima nuova Golf non ha mancato il debutto nella serie Tcr, centrando il successo in gara-2 al Red Bull Ring, e proponendosi da subito come una candidata alla vittoria.

Certo, la Golf n ha beneficiato della consanguineità meccanica con la Seat León, la già collaudata 'cugina', ma i tedeschi non hanno fatto le cose a metà, imponendo alla nuova vettura un preciso programma di sviluppo e 3000 km di test privati, e cedendole a titolo ancora sperimentale al Team Engstler a precise condizioni. Tra queste, avere al debutto un pilota 'certificato' dal gruppo Vw.

Nella fattispecie, Pol Rosell, il 23enne catalano che ha partecipato (insieme ad altri, fra cui Jordi Gené) allo sviluppo della vettura. Campione in carica della Seat Leon Eurocup e con successi anche in Gt Open, Rosell ha compiuto alla perfezione la sua missione.

Dopo aver faticato nelle prove per correggere un eccessivo sovrasterzo, lo spagnolo ha sfruttato al meglio la pole nella griglia invertita di gara-2, partendo alla perfezione per poi gestire il consumo delle gomme e l'attacco finale delle Seat di Oriola e Gené, giunti in quest'ordine, il che ha peraltro spedito sul podio tre piloti catalani. Per Oriola, dopo il terzo posto in gara-1, ancora un doppio podio e Pepe è ora in testa alla classifica, con due punti di

vantaggio su Stefano Comini, 24 su Gené e 39 su Morbidelli.

Gara-1 aveva visto un nuovo acceso duello fra Morbidelli e Comini, sinora i due massimi candidati al titolo, finito sotto la bandiera a scacchi con la vittoria del pesarese, autore della pole ma partito male e prota-

gonista di una corsa arrembante che lo ha visto tagliare il traguardo davanti a Comini e Belicchi. Nel dopo-gara giungeva la sanzione dei commissari sportivi, che trasformava il risultato in una doppietta per i piloti della Target Competition, poi sfortunati in gara-2, con Belicchi ko per un radiatore bucato e Comini vittima, questa volta collaterale e involontaria, di Morbidelli.

Fra gli altri italiani, il migliore è stato Lorenzo Veglia, rientrato dopo aver saltato Sochi per gli esami di maturità, che ha raccolto un ottavo e un settimo, mentre Michela Cerruti, al debutto con una Seat Target, ha avuto un approccio complesso con le trazioni anteriori che non guidava dal 2009 (raccolge un decimo e un ottavo), mentre anche Gabriele Marotta ha colto 1 punto in gara-2. Ancora molto da fare sulla Ford Focus del Proteam, al rientro con Diego Romanini. ●



GIANNI PUNITO CON UN DRIVE-THROUGH PERDE LA PRIMA CORSA

Mordibelli addio vittoria

Come sempre sulle piste più veloci, la Honda Civic era data favorita, ma il bilancio per il West Coast Racing è stato catastrofico: ancora un weekend nero, dopo quello di Sochi, per Gianni Morbidelli, ora costretto a rimontare in campionato. Dopo aver trovato l'assetto giusto nelle prove, il pesarese aveva centrato la terza pole stagionale, ma in gara una partenza mediocre lo ha costretto a sgomitare un pò con Belicchi, Oriola e Comini (sua bestia nera) per andare a vincere. Severi, ma forse tenendo conto anche di episodi precedenti, i commissari gli hanno comminato un drive-through (30 secondi) dopo la gara. Addio vittoria e punti. In gara-2, un cedimento dei freni nella curva più veloce ha regalato a Morbidello un bello spavento, spedendolo fuori pista, peraltro agganciando Comini, questa volta senza polemiche.